

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO
ai verbali 27 dicembre 2012 e 3 dicembre 2013

Oggi 3 dicembre 2013 presso la FEDERMACO in Roma

Tra

la ITALCEMENTI S.p.A., rappresentata da Silvestro Capitanio, Giuseppe Agate e Mario Mora ed assistita da Giovanni Ricci Curbastro di Federmaco

e

le OO.SS. nazionali Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL unitamente al Coordinamento RSU/RSA ed alle strutture territoriali.

Azioni propedeutiche alla proroga della CIGS per ristrutturazione

Al fine di realizzare le precondizioni richieste dalla normativa di riferimento vigente per la proroga (12 mesi più 12 mesi) dell'attuale copertura di CIGS (in scadenza al 31 gennaio 2015), si prevede quanto segue:

- l'Azienda realizzerà, entro il 31 gennaio 2015, l'85% degli investimenti a sostegno dell'attuale piano di ristrutturazione e coinvolgerà in iniziative formative almeno il 30% del personale interessato da CIGS;
- A supporto di ciascuna istanza di proroga l'Azienda predisporrà un ulteriore piano di investimenti di entità non inferiore – per ciascuna istanza – al 20% del valore del piano di investimenti originario;
- Alle previste scadenze semestrali per la verifica ministeriale circa la realizzazione dei previsti investimenti, l'Azienda procederà ad un'apposita informativa alle rappresentanze dei lavoratori;
- Le Parti si attiveranno presso tutte le sedi istituzionali competenti per la realizzazione del predetto percorso di proroga (di 12 mesi più 12 mesi).

Misure di sostegno sociale e di incentivazione

Tenuto conto del più lungo ricorso agli ammortizzatori sociali di cui sopra e della conseguente contrazione reddituale che si potrà determinare, ad integrazione delle misure già previste nell'accordo 27 dicembre 2012 si prevede quanto segue:

- a) Decorsi 12 mesi di collocazione in CIGS - anche non continuativa, dal 1° febbraio 2013 - l'integrazione alla CIGS prevista a favore dei lavoratori sospesi viene elevata da 550 Euro lordi a 600 Euro lordi mensili;
- b) Decorsi 20 mesi di collocazione in CIGS - anche non continuativa, dal 1° febbraio 2013 - l'integrazione alla CIGS prevista a favore dei lavoratori sospesi viene elevata da 600 Euro lordi a 650 Euro lordi mensili;
- c) Decorsi 24 mesi di collocazione in CIGS - anche non continuativa, dal 1° febbraio 2013 - l'integrazione alla CIGS prevista a favore dei lavoratori sospesi viene elevata da 650 Euro lordi a 700 Euro lordi mensili;
- d) Limitatamente alle unità per le quali si prevede la temporanea sospensione complessiva delle attività per un periodo di almeno 6 mesi su base annua, si prevede – a partire dal 2013 – che con la mensilità di dicembre l'integrazione alla CIGS – di cui ai precedenti a), b) e c) - venga elevata dell'importo corrispondente ai ratei di 13ma non maturati;
- e) A decorrere dal 2014, il massimale di rimborso delle spese sanitarie e formative (restando fermi i criteri di funzionamento del predetto istituto) vengono così determinati:
 - 1.000 Euro annui/nucleo, a favore dei lavoratori sospesi nell'anno per almeno 6 mesi (anche non continuativi); in caso di sospensione nell'anno inferiore ai 6 mesi, il periodo di collocazione in CIGS sarà considerato utile ai fini del raggiungimento del requisito semestrale dell'anno successivo;
 - 1.500 Euro annui/nucleo, a favore dei lavoratori sospesi nell'anno per almeno 10 mesi (anche non continuativi);
 - 2.000 Euro annui/nucleo, a favore dei lavoratori sospesi nell'anno per 12 mesi.
- f) Anche con l'obiettivo di incentivare la partecipazione alle iniziative formative di cui sopra, si prevede fin d'ora un forfait giornaliero in ragione di 15 Euro lordi in favore dei lavoratori in CIGS per la partecipazione attiva alle iniziative che si andranno a definire (aula, incontri collettivi o individuali, interviste, colloqui). Per quanto riguarda contenuti, modi e tempi di realizzazione dei piani formativi, gli stessi saranno oggetto di confronto preventivo tra Azienda, RSU/RSA e segreterie territoriali per le opportune valutazioni di

merito, anche con l'obiettivo di orientare specifici percorsi formativi alle possibili soluzioni di riconversione.

Allo stesso modo, per l'attuazione di quanto previsto al punto h) dell'accordo del 27/12/2012 (Outplacement), le parti decidono di adottare quanto convenuto nel comma precedente.

Resta inteso che le predette iniziative saranno realizzate a partire da Febbraio 2014, prevedranno un numero minimo di 40 giornate/annue di attività ed atterrano in via prioritaria le unità di cui al precedente punto d), le unità per le quali gli accordi 27/12/2012 e 14/01/2013 prevedevano revisioni strutturali, ancorché parziali, nonché le strutture della Sede Centrale.

- g) Per favorire la ricollocazione presso terzi si prevede il possibile utilizzo dell'aspettativa e/o comando distacco ex legge n. 236/1993.
- h) L'incentivazione individuale all'esodo di 20.000 Euro lordi sarà aumentata di 350 Euro lordi per ciascun mese di permanenza in CIGS dal 1° febbraio 2014 e di 1.500 Euro lordi per ciascun componente del nucleo familiare fiscalmente a carico.
- i) A fronte della collocazione in mobilità, sarà corrisposta l'indennità sostitutiva del preavviso. Per i lavoratori che accedono al pensionamento attraverso la mobilità, la predetta indennità è sostituita da una ulteriore integrazione del Tfr di pari importo.
- j) In riferimento al terzo comma del punto II. (Sostegno sociale e piani di incentivazione) di cui all'accordo del 27/12/2012, nell'ipotesi di slittamento della pensione oltre i termini di copertura della mobilità spettante per legge, l'Azienda riconoscerà un sostegno ulteriore fino all'effettivo pensionamento pari all'indennità di mobilità oltre al rimborso dell'eventuale contribuzione volontaria necessaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

ITALCEMENTI S.p.A.

Maria Maria

HLM
Roberto Gira

Coord.to RSU/RSA

Roberto Gira
Roberto Gira
Roberto Gira
Roberto Gira
Roberto Gira

FEDERMACO

[Signature]

LE OO.SS.LL.

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]